

PIANO DI LAVORO 2009-10

DI GLORIA E DI ONORE LO HAI CORONATO

REVISIONI DI VITA

Gli orizzonti della dignità dell'uomo

MEDITAZIONE

Che cosa è l'uomo perchè ti ricordi di lui? (Sal 8)

1. A immagine di Dio (Genesi 1,26-2,25)
2. Fraternità uccisa (Genesi 4)
3. Un popolo e le sue leggi (Es 22,20-23; Dt 24,17-22; Lv 19,33-34)
 4. Una regalità tradita (2Samuele 11,1-27)
5. Nel principio era la parola (Giovanni 1,1-10)
 6. Venne tra i suoi (Giovanni 1,11-18)
7. L'uomo dalla mano paralizza (Marco 3,1-6)
 8. Un uomo ricco (Marco 10,17-22)
 9. Onore e servizio (Matteo 20,17-28)
 10. La libertà interiore (Luca 10,38-42)
11. ...Scagli la prima pietra (Giovanni 8,1-11)

QUEST'ANNO, RINASCITA CRISTIANA...

La riscoperta della dignità di ogni persona è la strada che Rinascita Cristiana ha scelto quest'anno per rinnovare il proprio impegno di evangelizzazione fatto di conversione personale, di lavoro per la trasformazione della cultura e delle relazioni sociali, di presenza attiva nella società e nella Chiesa.

Un lavoro arduo e a lungo termine, ma possibile se fatto insieme ad altri, credenti e non credenti.

Un lavoro che presuppone un voglia forte di *relazione*, capacità di attingere all'*interiorità* della persona, coscienza della propria *responsabilità di battezzati* nella Chiesa (cfr. punto 3 del Documento programmatico di R.C "Alzatevi e levate il capo").

Ci conforta in questa scelta l'indicazione di Benedetto XIV nella *Caritas in Veritate* (n. 6) in cui ricorda a tutti i fedeli laici che "La Chiesa non ha soluzioni tecniche da offrire e non pretende minimamente d'intromettersi nella politica degli Stati.. Ha però una missione di verità da compiere, in ogni tempo ed evenienza, per una società a misura dell'uomo, della sua dignità, della sua vocazione. Senza verità si cade in una visione empiristica e scettica della vita, incapace di elevarsi sulla prassi, perché non interessata a cogliere i valori — talora nemmeno i significati — con cui giudicarla e orientarla. La fedeltà all'uomo esige la fedeltà alla verità che, sola, è garanzia di libertà (cfr Gv 8,32) e della possibilità di uno sviluppo umano integrale. Per questo la Chiesa la ricerca, l'annunzia instancabilmente e la riconosce ovunque essa si palesi. Questa missione di verità è per la Chiesa irrinunciabile. La sua dottrina sociale è momento singolare di questo annuncio: essa è servizio alla verità che libera. Aperta alla verità, da qualsiasi sapere provenga, la dottrina sociale della Chiesa l'accoglie, compone in unità i frammenti in cui spesso la ritrova, e la media nel vissuto sempre nuovo della società degli uomini e dei popoli".

Ma la Dottrina sociale della Chiesa, di cui è impregnato il valutare del nostro Piano di lavoro, esige l'apporto irrinunciabile dei laici.

Infatti la trasformazione delle culture e delle relazioni sociali non sono una verità stabilita una volta per sempre, ma sono affidate, in ogni situazione storica, alla comunità cristiana che elabora e realizza questo compito attraverso la riflessione, il discernimento e la prassi ispirata alla Verità del Vangelo.

IL PIANO DI LAVORO PRESENTA ALCUNE NOVITÀ

Inizia richiamando la continuità del Progetto missione che già da due anni il Movimento sta portando avanti, il cui obiettivo è contenuto nello slogan “Fare di Cristo il cuore del mondo”.

Prosegue con le schede della Revisione di vita che è lo strumento più immediato e agile a nostra disposizione per un discernimento efficace nell’ambiguità dell’esistenza umana.

Segue con la proposta di meditazione perché la ricerca e l’impegno vengano illuminati dalla parola di Dio e dalla fede cristiana.

Aver scelto questo ordine redazionale non significa dare meno peso alla meditazione, ma piuttosto sottolineare l’urgenza e l’importanza di un impegno personale nei confronti del quotidiano. Limitare l’attività del gruppo alla sola preghiera o riflessione biblica è fuori dello spirito dello statuto di RC, appena riapprovato dai nostri vescovi, deforma la spiritualità del Movimento fatta di legame fra fede e vita, priva la Chiesa della specificità di un carisma in ordine alloa pastorale d’ambiente.

Troppo spesso i nostri gruppi esauriscono il loro impegno nella meditazione, mentre un gruppo di R.C. ha come obiettivo prioritario quello di evangelizzarsi (la conversione personale) per evangelizzare.

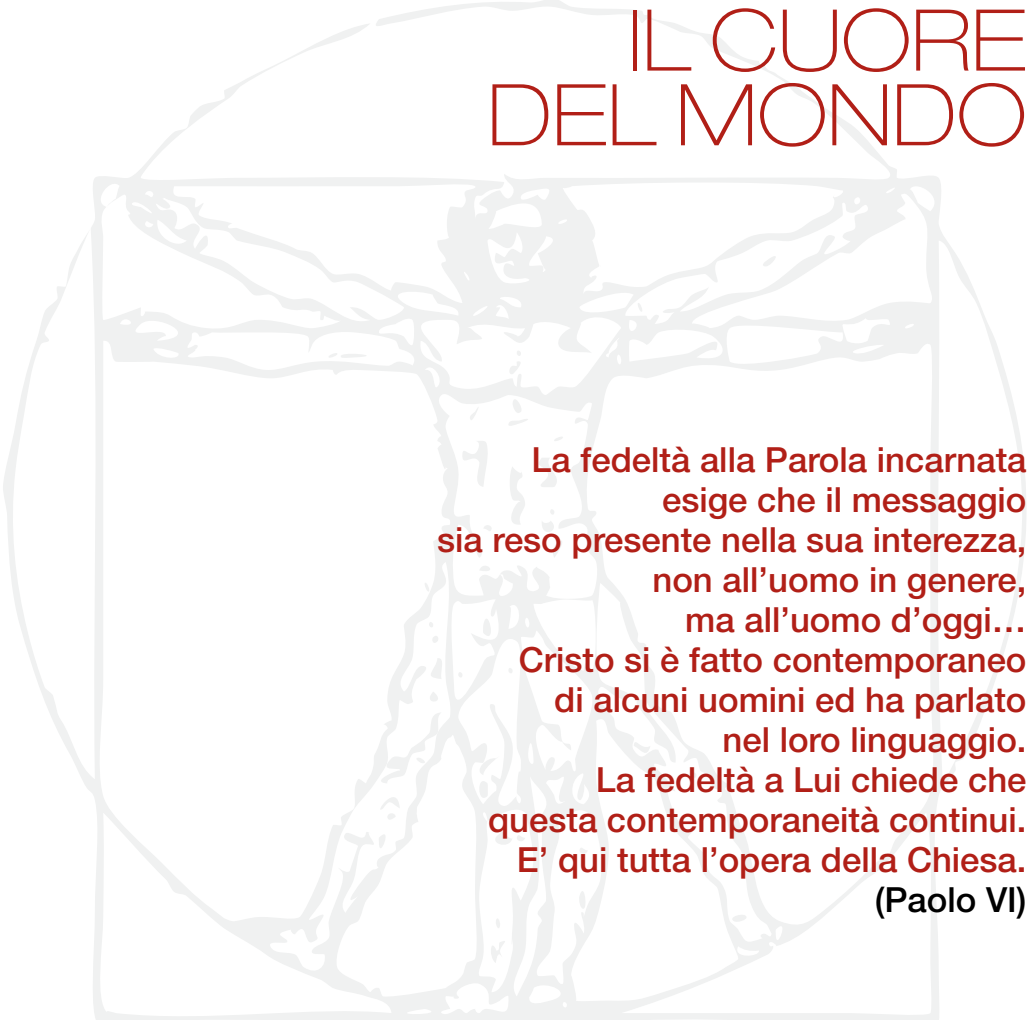
Il gruppo di RC è innanzitutto un gruppo di azione missionaria. (cfr. Documento programmatico di R.C. “Alzatevi e levate il capo” n. 2)

Proviamo allora, per una volta, a invertire il senso di marcia.

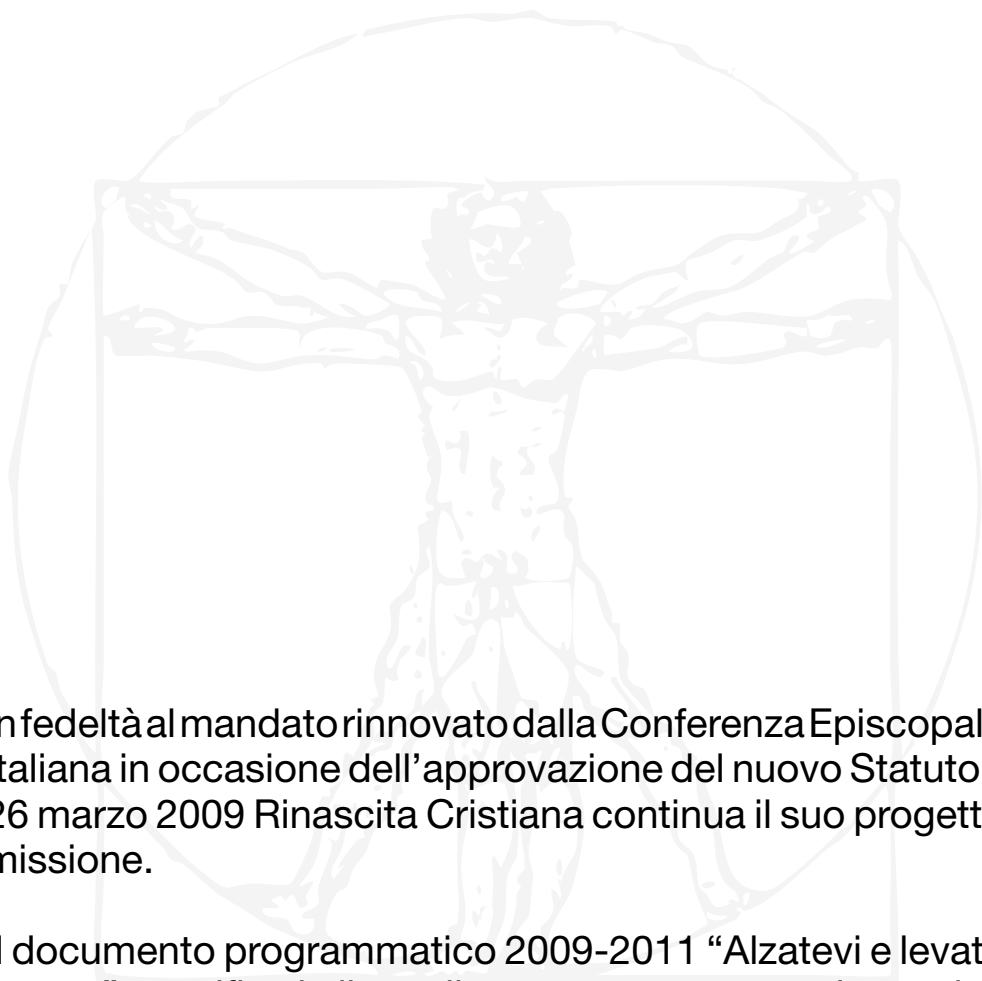
Lasciamoci provocare e interpellare dalla vita intorno a noi per meglio discernere dove lo Spirito di Verità è già presente e dove invece le nostre mentalità e i nostri comportamenti impediscono il suo manifestarsi. La vitalità del nostro Progetto missione dipende in larga misura dalla capacità dei nostri gruppi di lavorare mantenendo il giusto equilibrio fra questi due strumenti del metodo. Dalla loro stretta interconnessione nasce la possibilità di una nostra ulteriore conversione e dell’assunzione di un nuovo “stile di vita”. Solo allora saremo testimoni e annunciatori capaci di: “Fare di Cristo il cuore del mondo”.

di Elvira Orzalesi

FARE DI CRISTO IL CUORE DEL MONDO



La fedeltà alla Parola incarnata
esige che il messaggio
sia reso presente nella sua interezza,
non all'uomo in genere,
ma all'uomo d'oggi...
Cristo si è fatto contemporaneo
di alcuni uomini ed ha parlato
nel loro linguaggio.
La fedeltà a Lui chiede che
questa contemporaneità continui.
E' qui tutta l'opera della Chiesa.
(Paolo VI)



In fedeltà al mandato rinnovato dalla Conferenza Episcopale Italiana in occasione dell'approvazione del nuovo Statuto il 26 marzo 2009 Rinascita Cristiana continua il suo progetto missione.

Il documento programmatico 2009-2011 “Alzatevi e levate il capo” specifica le linee di questo progetto per i prossimi anni (cfr p. 61).

E' bene quindi che ogni città ed ogni gruppo dedichi un tempo di approfondimento al documento ed elabori il proprio “progetto missione”.

- 1. In gruppo** mettiamo insieme le opportunità e le possibilità reali delle persone in ordine ad un'azione missionaria
- 2. In un incontro cittadino** mettiamo insieme le opportunità e le possibilità esistenti nei diversi gruppi
- 3. Portiamo a termine** i nostri progetti, verificiamoli e realizziamoli meglio se necessario
- 4. Aggiorniamo** i progetti iniziati, verificiamoli insieme ed avviamone di nuovi. Ad esempio:

- *Divisione di gruppi esistenti per dare vita a nuovi gruppi.*
- *Gruppi informali a tema (sociali, teologici, biblici, etici, interreligiosi) in una casa amica secondo lo stile di RC rivolti ad amici e a persone interessate all'argomento.*
- *Incontri informali ed amichevoli alcune volte l'anno per coppie giovani.*
- *Attività di riflessione e informazione insieme ad altre realtà sociali ed ecclesiali.*
- *Iniziative culturali.*
-

- 5. Diamoci delle scadenze** per essere più efficaci

Agenda di gruppo

.....

.....

.....

Agenda cittadina

.....

.....

.....

